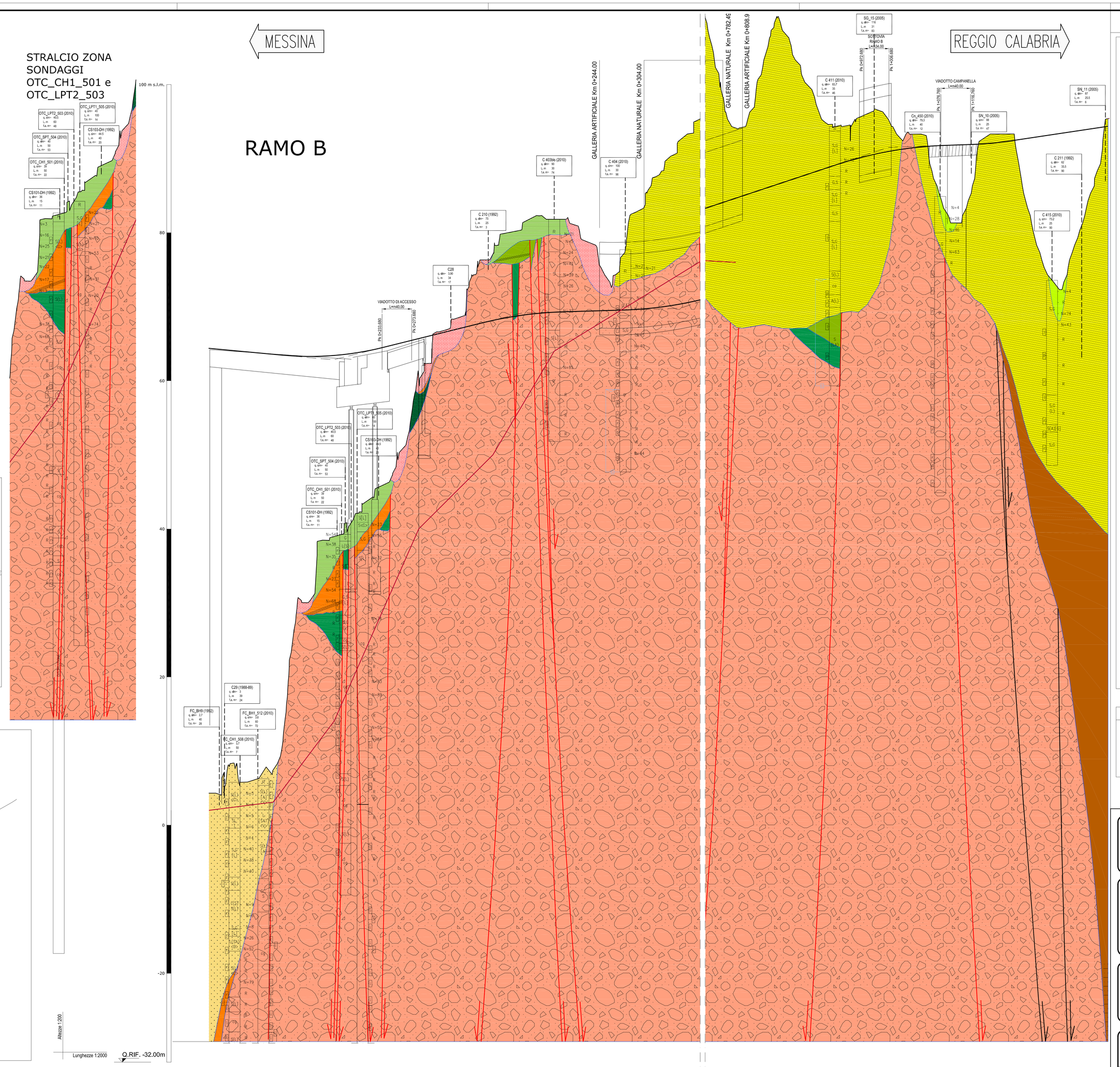
STRALCIO ZONA SONDAGGI OTC_CH1_501 e OTC_LPT2_503

MESSINA

REGGIO CALABRIA

RAMO B



LEGENDA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE

SONDAGGI GEOGNOSTICI

Sigla sondaggio — Anno di esecuzione
Quota boccaforo
Lunghezza
Fuori asse

PROVE IN FORO:
Prove SPT: valori di Nspt espressi in colpi/30cm

PERMEABILITA': l = Lefranc
u = Lugeon

PRESSIOMETRICHE : (p)
DILATOMETRICHE : (d)

CAMPIONI : i = indisturbato
r = rimaneggiato

Sono riportati i soli campioni per i quali sono disponibili analisi di laboratorio.
La definizione di campione indisturbato o rimaneggiato fa riferimento allo stato del campione all'apertura in laboratorio e non a quanto indicato al momento del prelievo in sito

FALDA :
Livello

piezometro (c=tipo Casagrande, profondita' cella; t=tipo tubo aperto: tratto finestrato o profondita' termine finestratura)

Descrizione schematica del terreno

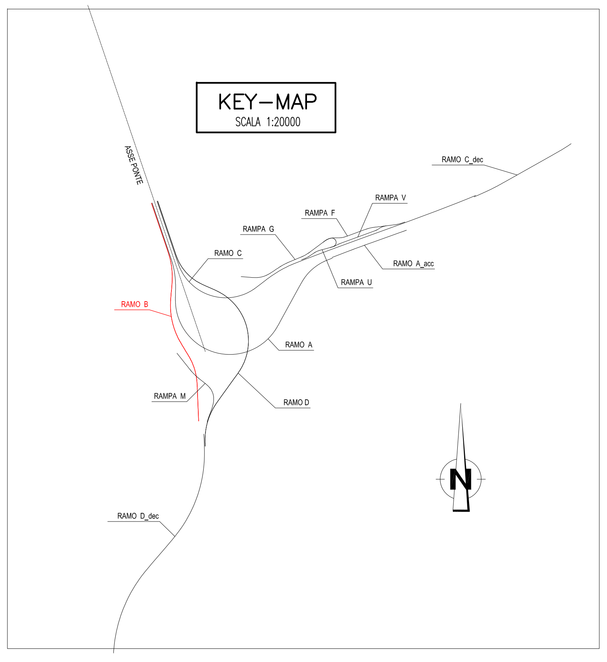
CLASSI BASILARI :
R=MATERIALE DI RIPORTO
V=TERRENO VEGETALE
G=GHIAIA
S=SABBIA
L=LIMO
A=ARGILLA
T=TORBA
a=ARGILLITE
ar=ARENARIA
ag=ARGILLE SCAGLIOSE
as=ARGILLOSCISTI
ca=CALCARI
cg=CONGLOMERATO
ma=MARNA
gr=GRANITO

CLASSI INTERMEDIE TERRENI :

%	termini AG	esempio
50 ÷ 50	e	SL=sabbia e limo
50 ÷ 25	con	SL=sabbia con limo
25 ÷ 10	-oso	S(L)=sabbia limosa
10 ÷ 5	deb. -oso	S(L)=sabbia deb. limosa

ALTERNANZE E INTERCALAZIONI :
S=L=alternanze pariteliche di sabbia e limo
S/L=alternanze subordinate di limo in sabbia
<coa>=inclusioni di blocchi e clasti calcarei

KEY–MAP
SCALA 1:20000



NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

Riporto antropico.
(ATTUALE)

Depositi di versante.
Depositi poco coesivi, costituiti da materiale spigoloso, poligenico ed eterometrico con matrice a grana fine (a), localmente si presenta con grossi blocchi.
In località Case Alte il detrito si presenta con tessiture da medie a grossolane, subordinatamente fine, con laminazione incrociata e clinostratificato (b).
(OLOCENE)

Depositi di piana costiera recenti ed attuali.
Ghiaie eterometriche e poligeniche, prevalentemente cristallino-metamorfiche e sabbie a grana da media a grossolana; sono presenti, intercalati, livelli e lenti di torba.
(OLOCENE)

Eluvio-colluvio.
Limi, ghiaie e sabbie con matrice a grana fine e clasti cristallino-metamorfici prevalenti, da spigolosi a subarrotondati.
(OLOCENE)

Depositi alluvionali.
Ghiaie eterometriche ad elementi cristallino-metamorfici ben arrotondati, frammisti a sabbie limose.
(OLOCENE)

Depositi marini terrazzati (distinguibili in più ordini gerarchici).
Sabbie gialle e ocra, limi e ghiaie con ciottoli arrotondati ed appiattiti prevalentemente cristallini, in matrice sabbiosa. Costituiscono superfici terrazzate distribuite a diverse quote debolmente inclinate verso la linea di costa.
(PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE)

Ghiaie e sabbie di Messina.
Sabbie e ghiaie grigio giallastre, con abbondante matrice. I clasti sono da subarrotondati ad appiattiti, spesso embricilati. Sono presenti livelli e lenti di sabbie fini.
Si presentano clinostratificati. Le facies sono attribuibili ad ambienti di tipo deltizio e/o conoide sottomarina.
(PLEISTOCENE MEDIO)

Calcareniti di San Corrado.
Calcareniti e calciruditi clastiche e bioclastiche, di colore giallo-bruno, a stratificazione incrociata con livelli sabbioso-limosi con macrofossili.
A luoghi sono presenti, alla base, orizzonti di brecce cementate costituiti da clasti spigolosi, cristallino-metamorfici, da centimetrici a pluridecimetrici in matrice calcitica microcristallina.
(PLEISTOCENE INFERIORE)

Formazione di Le Masse.
Marne sabbiose biancastre massive in banchi spessi diversi metri, passanti verso l'alto ad alternanze di sabbie e calcareniti con abbondanti fossili.
(PLIOCENE SUPERIORE)

Trubi.
Marne e calcari marnosi bianco crema con intercalazioni di lenti sabbiose (a).
Nella parte superiore sono presenti livelli calcarenitici ricchi in fossili (b).
(PLIOCENE)

Conglomerato di Pezzo.
Conglomerato a matrice arenacea, da scarsamente a ben cementato, a stratificazione poco distinta, con passaggi laterali a livelli arenacei e sabbie grossolane.
Gli elementi costituenti sono esclusivamente di natura cristallino-metamorfica.
(TORTONIANO SUPERIORE)

Substrato cristallino-metamorfico.
Basamento costituito da paragneiss e graniti:
(a) paragneiss biotitici passanti a micascisti, gneiss occhiadini e metagraniti con intercalazioni di quarziti e anfiboli;
(b) plutoniti grigio-chiare a composizione granodioritica e leucomonzogranitica.
(CARBONIFERO-PERMIANO)

N.B. Per le formazioni stratificate, la retinatura indica la giacitura degli strati laddove essa è nota, o deducibile in maniera affidabile; dove la retinatura è assente, è da intendersi che il dato di giacitura non è noto o affidabilmente estrapolabile.

Altri simboli

Limite stratigrafico
Limite trasgressivo
Faglia certa
con indicazione indicatore cinematico
Faglia presunta
Piezometrica

NOTA BENE

La definizione del livello di falda e' stata definita non solo tenendo conto dei piezometri di pd (2010) ma anche dei dati provenienti dai pozzi e dai dati storici della falda. Laddove non indicata la falda
e' ASSENTE.

PROGRESSIVE ETTOMETRICHE DI PROGETTO		0+100	0+000	0+100	0+200	0+300	0+400	0+600	0+800	1+000	1+100	1+200	1+3
Opere d'arte minori e relative progressive		VIADOTTO D'ACCESSO Pk 0+233.680	Pk 0+273.680	PARATIA - L=m138.00	Pk 0+282.00	Pk 0+420.00			SOTTOVIA RAMO B Pk 0+972.68	Pk 1+006.68	VIADOTTO CAMPANELLA Pk 1+076.76	Pk 1+116.76	
FASE CONOSCITIVA	COPERTURE (m)												
STUDIO GEOLOGICO	Formazione geologica												
	Descrizione litologica	Ghiaie eterometriche frammiste a sabbie limose.		Conglomerato arenaceo da scarsamente a ben cementato con assetto caotico.		Sabbie e ghiaie clasto-sostenute poco cementate poco stratificate. Conglomerato arenaceo da scarsamente a ben cementato con assetto caotico.			Sabbie e ghiaie clasto-sostenute poco cementate poco stratificate.		Conglomerato arenaceo da scarsamente a ben cementato con assetto caotico.	Sabbie e ghiaie clasto-sostenute poco stratificate.	
	Zone tettonizzate												
STUDIO GEOTECNICO GEOMECCANICO	PESO DI VOLUME (KN/m³)	18 - 20		20 - 22		18 - 20	20 - 22		18 - 20	20 - 22		18 - 20	
	COESIONE (MPa)	0		0 - 0.1		0 - 0.01	0 - 0.1		0 - 0.01	0 - 0.1		0 - 0.01	
	ANGOLO D'ATTRITO (°)	37 - 39		38 - 42		38 - 40	38 - 42		38 - 40	38 - 42		38 - 40	
	MODULO DI DEFORMABILITA' (MPa)	(4-11)xZ		150 - 300		(17-40) · $z^{1/2}$	150 - 300		(17 - 40) · $z^{1/2}$	150 - 300		(17 - 40) · $z^{1/2}$	
	COEFFICIENTE DI POISSON	0.2		0.2 - 0.3		0.2	0.2 - 0.3		0.2	0.2 - 0.3		0.2	
	PERMEABILITA' K (m/s)	10^{-1} - 10^{-2}		10^{-1} - 10^{-2}		10^{-4} - 10^{-5}	10^{-1} - 10^{-2}		10^{-4} - 10^{-5}	10^{-1} - 10^{-2}		10^{-1} - 10^{-2}	
	GSI DI PREVISIONE	–											

Stretto di Messina

Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)

EurolinK

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA	IL CONTRAENTE GENERALE	STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA
Dott. Ing. G. Cassani Ordine Ingegneri Milano n° 20997 Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408	Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)	Direttore Generale e RUP Validazione (Ing. G. Fiammenghi)	Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI CALABRIA
CB0060_F0

STUDI DI BASE
CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA
TRACCIATO STRADALE – RAMO B
PROFILO GEOTECNICO

CODICE: C G 0 8 0 0 P F Z D C S B C 8 S T 0 0 0 0 0 0 0 2 F0 — SCALA: 1:2000/200

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20-06-2011	EMISSIONE FINALE	L.BELLARDO	F.PENNINO	E.PAGANI

NOME DEL FILE: CB0060_F0.dwg

392 01/10387605.DWG 15.03.11 – REV.05 ACA